



6652 Tegna, 18 febbraio 2022
Ris. Mun. 70/2022

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6/2022

Richiesta di un credito di Fr. 120'000.00 (IVA inclusa) per l'allestimento del Programma d'azione comunale per uno sviluppo insediativo centripeto di qualità (PAC)

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

vi sottoponiamo nell'ambito dei nuovi compiti pianificatori affidati ai Comuni la richiesta di un credito di Fr. 115'000.00, dal quale andranno dedotti i sussidi cantonali, per l'elaborazione del Programma d'azione comunale per uno sviluppo insediativo centripeto di qualità (PAC) e la relativa verifica obbligatoria del dimensionamento del PR vigente. Al credito è stato aggiunto un importo Fr. 5'000.-- a copertura delle spese per le fasi informative e di coinvolgimento degli attori attivi sul territorio.

Introduzione

Il 1. maggio 2014 è entrata in vigore a livello federale la revisione della legge sulla pianificazione territoriale (LPT), approvata in votazione popolare, alle cui misure contro la dispersione degli insediamenti si è adeguato lo scorso 21 giugno 2021 anche il Cantone Ticino con la modifica delle schede R1, R6 e R10 del Piano Direttore cantonale. Il concetto di "sviluppo centripeto" è uno sviluppo sostenibile e durevole che ha per obiettivo quello di riorganizzare e riorientare le zone edificabili al fine di migliorare la qualità di vita e di accogliervi in futuro una parte preponderante della crescita di abitanti e di posti di lavoro.

Da notare anche che, dopo l'aggregazione del 2013, nella nostra realtà locale sono rimasti in vigore i tre piani regolatori distinti degli ex-Comuni adeguando unicamente, dove possibile, le normative; si sono anche portate avanti alcune varianti puntuali che toccano soprattutto i comparti pubblici e la definizione di zone AP-EP. Questa sarà l'occasione di preparare i presupposti per il futuro nuovo PR unificato.

La scheda R6 indica i seguenti compiti assegnati ai Comuni:

3.3 Elaborare e attuare un programma d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità

- a. I Comuni elaborano e attuano un programma d'azione per lo sviluppo centripeto di qualità secondo la Linea Guida del Dipartimento del territorio.
- b. Il programma d'azione deve in particolare permettere di:
 - mobilitare e riordinare le riserve;
 - sviluppare i luoghi strategici;
 - preservare i luoghi sensibili;
 - realizzare una rete degli spazi pubblici e delle aree verdi;
 - avviare politiche di riqualifica urbanistica e di rivitalizzazione dei quartieri.
- c. I Comuni aggiornano e adattano i loro Piani regolatori in funzione delle esigenze poste dal programma d'azione.

Pag. 1/6



Questa prima fase del lavoro mira a fornire un inquadramento quantitativo rivolto in particolare alle zone edificabili che servirà a dare quadro di partenza avvalorato dai dati di riferimento ai sensi della R6 su cui impostare il Programma di azione comunale.

Le scadenze previste sono:

- la verifica del dimensionamento del PR va fatta entro 2 anni;
- il PROGRAMMA D'AZIONE COMUNALE (PAC) è da allestire entro 2 anni da ricezione plausibilità dimensionamento PR;
- i conseguenti adeguamenti del PR entro 3-8 anni da ricezione conferma plausibilità (tempi in funzione del grado di sovradimensionamento del PR vigente).

Lo strumento del PAC

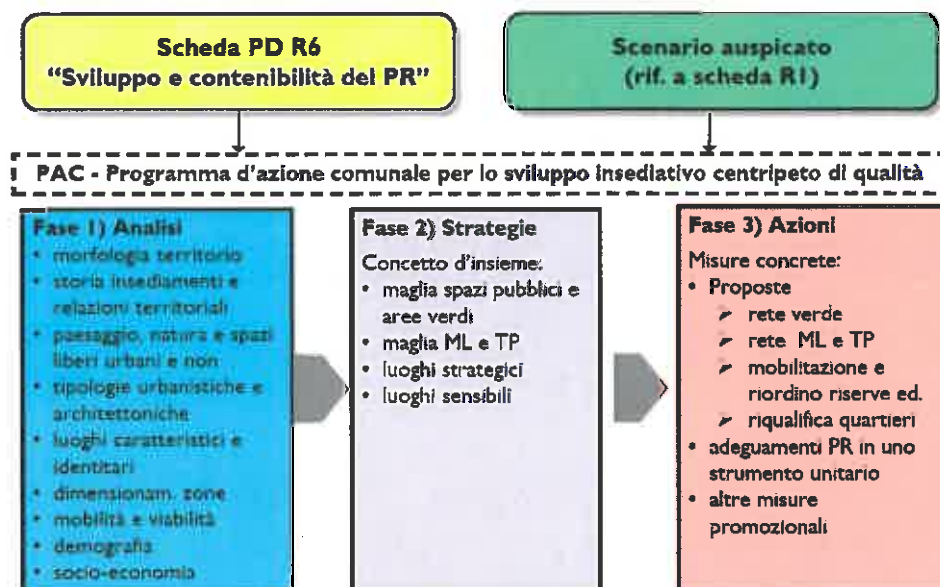
Il PAC deve rispondere alla volontà espressa dalla popolazione: una crescita qualitativa e non unicamente quantitativa che richiama un cambiamento generale nel nostro rapporto con il territorio, come scaturito dalla votazione del 2013 sulle modifiche della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT). I suoi capisaldi si possono così riassumere: preservare un'adeguata qualità abitativa degli insediamenti, sviluppare le aree già insediate (art. 1 cpv. 2a bis LPT), razionalizzare l'impiego di risorse naturali e i costi.

A questo scopo il governo del territorio è orientato verso lo sviluppo insediativo centripeto di qualità come previsto dalla scheda R6 del Piano direttore cantonale, concentrando lo sviluppo demografico in modo ragionato e intelligente in una minore superficie per consentire di preservare quegli spazi liberi che oggi la cittadinanza reclama. Ne consegue un ripensamento della tipologia, della densità e della posizione di alcune zone edificabili, favorendo le ubicazioni vicine alle vie di collegamento e alla rete dei trasporti pubblici, conformemente alla scheda R10. Va aggiunto l'altrettanto importante recupero della qualità degli spazi liberi all'interno del territorio già costruito al fine di migliorare la qualità di vita di tutti coloro che li abitano.

I luoghi e gli ambiti tematici da indagare nel PAC – la rete degli spazi pubblici e delle aree verdi, la rete della mobilità lenta e dei trasporti pubblici, i luoghi strategici e i luoghi sensibili – nonché le strategie individuate, se ben messi in relazione fra di loro definiscono i pilastri del nuovo orientamento del comparto insediativo destinato ad accogliere la futura crescita di abitanti e addetti, migliorando in generale la qualità di vita.

In forma schematica la metodologia di lavoro proposta è la seguente:

Metodologia



Pag. 2/6



Scopo del PAC è quello di identificare le opportunità, i rischi o le criticità rispetto all'obiettivo di promuovere uno sviluppo insediativo centripeto di qualità nel nostro Comune.

Si parte da una lettura urbanistica e paesaggistica del territorio comunale, per poi passare ad esaminare in scala più di dettaglio i seguenti aspetti presenti all'interno del territorio insediato:

- gli spazi pubblici interessanti per la vita collettiva e le aree verdi importanti per il benessere fisico e psicologico e per la biodiversità: mappatura di quelli esistenti e valutazione della qualità, decoro, attrattività e ubicazione, dello stato, funzionamento e dimensionamento rispetto al fabbisogno;
- la rete della mobilità lenta e dei trasporti pubblici: mappatura della rete, valutazione sul suo stato, sicurezza e funzionalità (continuità dei tracciati) e se con essa è garantita l'interconnessione della rete degli spazi pubblici e delle aree verdi, nonché con i diversi quartieri e punti d'interesse presenti sul territorio;
- le ubicazioni idonee per realizzare in futuro dei luoghi strategici: identificare fra le zone edificabili con riserve edificatorie i luoghi dove creare quartieri che accolgano in futuro una maggiore densità di abitanti e addetti rispetto a oggi;
- i luoghi sensibili da salvaguardare: individuare i luoghi dove evitare un ulteriore sviluppo insediativo che potrebbe comprometterne le sostanze, alterarne le caratteristiche e i valori, nonché sollevare problemi d'inserimento paesaggistico.

Il PAC individua gli ambiti e gli elementi chiave su cui intervenire (maglia degli spazi pubblici, della mobilità lenta e delle aree verdi, luoghi strategici, luoghi sensibili), per raggiungere obiettivi e mettere in pratica misure e azioni per uno sviluppo insediativo centripeto di qualità.

Il PAC nel contesto di un riassetto territoriale che porterà al nuovo PR unificato

Qui di seguito uno schema illustrativo generale che inquadra i passaggi necessari nel processo da avviare che porterà in coda ai lavori pianificatori a disporre del nuovo PR comunale unificato.

Concetto territoriale per il nuovo PR attraverso un approccio partecipativo





Le esigenze che scaturiscono dalla legge sullo sviluppo territoriale (LST)

A titolo informativo, la legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST), entrata in vigore il 1. febbraio 2012, e oggetto di una recente revisione parziale entrata in vigore il 1. gennaio 2022, ha introdotto alcune importanti modifiche formali e procedurali legate ai piani regolatori comunali (PR). Tra le più significative vanno annoverati i documenti cartografici, che sono ridotti a due piani (il piano delle zone ed il piano dell'urbanizzazione), un nuovo documento costituito dal programma dell'urbanizzazione, l'integrazione del programma di realizzazione nel rapporto di pianificazione e la ridefinizione e concezione delle norme di attuazione del PR e delle prescrizioni edilizie comunali in un nuovo regolamento edilizio unificato. La LST ha inoltre aggiornato e ridefinito l'elenco delle diverse zone di utilizzazione cui ogni PR deve fare riferimento. In base a quanto previsto dalla legislazione in materia di geoinformazione, i PR vanno inoltre elaborati in forma di geodati digitali.

Alcuni esempi di temi strategici

Disponendo del PAC sarà possibile tematizzare in modo strutturato e non estemporaneo vari argomenti puntuali che a scadenze regolari si presentano nelle riflessioni degli amministratori comunali, ad esempio:

- Come cogliere le opportunità date dalla nuova LEN ai Comuni di prevedere prescrizioni energetiche specifiche per edifici nuovi o per particolari quartieri;
- Come valorizzare i fondi comunali "sott Gesa" a Tegna;
- Come valorizzare la conservazione di alberi di particolare pregio all'interno delle zone edificabili;
- Come ridurre l'impermeabilizzazione di accessi e piazzali privati anche nell'ottica di combattere la calura estiva negli ambienti costruiti;
- Come mettere a frutto l'esito dello studio e del gruppo di lavoro intercomunale "Golene Maggia e Melezza" nonché lo studio in corso sulla rivitalizzazione degli spazi pubblici nelle zone residenziali di campagna lungo le strade comunali;
- Approfondire in modo definitivo la fattibilità o meno di una zona artigianale nel nostro comprensorio;
- Pianificare l'assetto degli edifici scolastici a lungo termine: vantaggi e svantaggi della dispersione attuale delle sedi?
- Ecc.

Scelta dell'operatore e cofinanziamento del Cantone

Dopo attenta riflessione il Municipio ha scelto come operatore lo Studio Habitat di Airolo e Bellinzona, coadiuvato dallo studio LAND.

Il preventivo degli Studi Habitat/LAND, dopo affinamento e sconto, ammonta a ca. Fr. 115'000.00, di cui ca. Fr. 33'000.00 intesi per l'allestimento del Compendio d'urbanizzazione e per la verifica del dimensionamento del PR vigente, mentre ca. Fr. 82'000.00 sono riservati per il processo d'allestimento del PAC.

Il mandato è un incarico diretto per prestazioni di servizio ai sensi della LCPubb.



Abbiamo dunque deciso di non appoggiarci sullo storico pianificatore comunale Remo Clerici, essenzialmente per due ragioni:

- secondo la recente evoluzione legislativa, l'orizzonte temporale della pianificazione locale è di 15 anni. Abbiamo pertanto scelto un operatore che, dal profilo anagrafico, possa accompagnarci per questo intero lasso di tempo, ed infatti Francesca Pedrina, architetto e pianificatrice ETH, soddisfa questa aspettativa;
- visto che il PAC è uno strumento nuovo, che contiene anche visioni possibilmente coraggiose per il futuro, abbiamo pensato che uno sguardo con occhi nuovi – competenti e con esperienza - sul nostro territorio potesse portare un valore aggiunto interessante.

La legge prevede una possibile partecipazione del Cantone ai costi per l'elaborazione vera e propria del PAC, mentre per l'allestimento del compendio d'urbanizzazione e per la verifica del dimensionamento del PR vigente non sono previsti sussidi.

Con lettera del 18 gennaio 2022 la Sezione dello sviluppo territoriale (SST) ci ha confermato un sussidio cantonale di ca. Fr. 24'500.00 pari al 30% dell'importo sussidiabile applicabile per Comuni con IFF medio.

La conferma del sussidio dimostra sia la validità del progetto presentato, sia l'adeguatezza dei costi previsti.

Procedura

Sono previsti i seguenti passi e tempi indicativi:

- | | |
|--|-----------------------|
| 1. Verifica dimensionamento PR (previo aggiornamento Compendio) e successivo riscontro della SST (esame di plausibilità) | 4 mesi
ca. 3 mesi |
| 2. Allestimento proposta di PAC (Programma d'azione comunale) | 4 mesi |
| 3. Verifica con il Municipio | 3 mesi |
| 4. Allestimento incarto definitivo con rapporto | 2 mesi
ca. 16 mesi |

Si precisa che solo una parte dei lavori al punto 2 possono essere svolti in parallelo a quelli descritti al punto 1 (e sono considerati in tal senso nella tempistica).

Il Municipio prevede di procedere ad un processo partecipativo e informativo articolato coinvolgendo enti e associazioni attivi sul territorio. Per queste attività il credito comprende una somma di Fr. 5'000.00.

La completazione dei lavori che portano alla proposta di PAC dovrà essere preceduta dalla richiesta verifica di dimensionamento del PR in vigore; la stessa andrà inoltrata alla SST per presa di posizione in modo da disporre di un riscontro formale su cui fondare il seguito delle proposte pianificatorie del PAC e della susseguente revisione del PR.



Il Municipio rimane a vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

In considerazione di quanto sopra esposto vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e :

- 1. È approvato il credito di Fr. 120'000.00 (IVA compresa) per l'elaborazione del Programma d'azione comunale per uno sviluppo insediativo centripeto di qualità (PAC), il sussidio cantonale andrà in diminuzione del credito.**
- 2. Il Municipio è autorizzato a contrarre un prestito per il finanziamento dell'investimento alle migliori condizioni di mercato.**
- 3. Il credito concesso decade se non utilizzato entro 3 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.**

Con ossequi.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

Allegata: promessa sussidio cantonale del 18 gennaio 2022

Documento informativo di riferimento:

Linee guida cantonali. Programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo centripeto di qualità, settembre 2021 (scaricabile da www.ti.ch: [Linee guida sul PAC.pdf \(ti.ch\)](#))

Il presente messaggio è demandato:

- alla Commissione Piano Regolatore (art. 28 ROC)

trattandosi di una proposta con valenza finanziaria, la Commissione della Gestione ha diritto di esprimersi sul tema (nuovo art. 25 lett.b ROC)

Ufficio del piano direttore
Ufficio della pianificazione locale
Ufficio della natura e del paesaggio
Ufficio dei beni culturali

Palazzo amministrativo 3
Via Franco Zorzi 13

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

telefono 091 814 25 91
fax 091 814 25 99
e-mail dt-sst@ti.ch

Funzionario
incaricato

telefono
e-mail

<input type="checkbox"/> Ris. mun. n°				
Data:				
<input type="checkbox"/> SI	R	20 GEN. 2022		
<input type="checkbox"/> SE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Sezione dello sviluppo territoriale
6501 Bellinzona**

Municipio del Comune di
Terre di Pedemonte
Piazza Don Gottardo Zurini 2
6652 Tegna

Bellinzona , 18 gennaio 2022

Ns. riferimento

Vs. riferimento

**Programma d'azione comunale per lo sviluppo insediativo centripeto di qualità (PAC)
Vostra richiesta di sostegno finanziario**

Signor Sindaco,
signora e signori Municipali;

ci riferiamo alla vostra lettera del 4 gennaio 2022 riguardante la richiesta di sostegno finanziario per l'allestimento del PAC del Comune di Terre di Pedemonte.

Abbiamo esaminato la documentazione presentata (vostra lettera citata e offerta Studio Habitat / LAND di ottobre 2021) e vi comunichiamo quanto segue.

Il preventivo presentato contiene due prestazioni tra loro interdipendenti, ma che per il calcolo del sussidio vanno distinte:

- Allestimento del compendio d'urbanizzazione e verifica del dimensionamento PR vigente (120+80 ore x 146.- = CHF 29'200.-, + costi accessori 4% + IVA 7.7% = CHF 32'706.35)
- Elaborazione del PAC (500 ore x 146.- = CHF 73'000.-, + costi accessori 4% + IVA 7.7% = CHF 81'765.85)

Il Cantone, conformemente a quanto deciso dal Parlamento (cfr. messaggio n. 7551 del 27 giugno 2018) sussidia esclusivamente l'elaborazione del PAC tenendo conto della dimensione del territorio comunale, della complessità dei temi da affrontare, del tipo di prestazioni previste, dei costi di riferimento per situazioni analoghe e, non da ultimo, della forza finanziaria del comune (IFF).

Visto quanto sopra, formuliamo la seguente promessa di sussidio:

Importo sussidiabile (Inclusi costi accessori 4% e IVA 7.7%)	CHF 81'765.85
Sussidio cantonale massimo (30% per comuni con IFF medio)	CHF 24'529.75.-

Condizioni e modalità di pagamento:

- Il PAC dovrà conformarsi alle indicazioni delle specifiche Linee guida cantonali di ottobre 2018.
- Una copia digitale del documento dovrà essere consegnata con il consuntivo finanziario e la richiesta formale di pagamento del contributo cantonale. Il sussidio sarà pagato al più tardi entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta .
- Il progetto è registrato presso la banca dati finanziaria della SST con il n. EC 1781.
- La presente promessa di sussidio ha una validità di 3 anni, dopodiché decade automaticamente.
- Si applicano inoltre le disposizioni dell'art. 15 della Legge sui sussidi cantonali.

Vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

PER LA SEZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il Caposezione

Paolo Poggiati

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch);
- Ufficio della pianificazione locale (dt-upl@ti.ch);
- Ufficio del piano direttore (dt-upd@ti.ch).